

Chisi

R III 44 4

(Pelliot 1959-1973, num. 141; Cardona 1975, p. 593; *EP*², vol. 4, p. 865; Le Strange 1902, p. 257; Schwarz 1969, p. 88)

Kīsh (ar. Qays) è una piccola isola pianeggiante situata a poco meno di 20 chilometri dalla costa iraniana nella parte meridionale del Golfo Persico. Il locale centro mercantile fiorì nel corso dell'XI, contribuendo al definitivo abbandono di Sīrāf, il grande porto costiero della regione del Fārs situato circa 200 chilometri più a ovest e colpito nel 977 da un disastroso terremoto. Nell'isola si stabilì in quell'epoca una dinastia di principi indipendenti, sotto il cui governo Kīsh raggiunse l'apice del proprio sviluppo. Posta sulla rotta marittima che collega l'Iraq meridionale con l'Oceano Indiano, dovette la propria importanza al controllo sui traffici tra Yemen, Persia, Iraq e India. Fu inoltre un florido centro di pesca e di commercio delle perle.